

Sabato 13 marzo

ore 18,30 TROVO' Giuliano, Adelaide e Gianni; COVENTO Flaviano

Domenica 14 marzo IV domenica di QUARESIMA

ore 9,00 Rosalba, Leonildo, Egidio, Lorenza; BOARETTO Piergiorgio

ore 11,00 BORON Luigi e Giuseppina; RANZATO Benito;

SPINELLO Alessandro

ore 18,30 SPINELLO Caterina e MARCOLIN Leone

Lunedì 15 marzo

ore 18.30 CAPPELLATO Antonio; don Gianni GAMBIN

Martedì 16 marzo

ore 08,00

Mercoledì 17 marzo

ore 08,00

Giovedì 18 marzo

ore 08,00

Venerdì 19 marzo – Solennità

San Giuseppe sposo di Maria -

ore 08,00

Sabato 20 marzo

ore 18,30

Domenica 21 marzo V domenica di QUARESIMA

ore 9,00 BENETELLO Regolo

ore 11,00 *per vittime innocenti delle mafie*

ore 18,30



CATECHESI

Invitiamo i genitori ad accompagnare i figli nel cammino quaresimale con i sussidi offerti dalla comunità.

Appuntamenti e Comunicazioni



E' aperto il parco dietro la Chiesa,
tutti i pomeriggi.

Si prega di fare attenzione alle indicazioni di sicurezza, ormai ben conosciute, indispensabili per poter accedere. Siamo grati agli adulti che vorranno aiutare a rendere i nostri spazi un luogo buono per i ragazzi del nostro quartiere!

• Pasqua con l'Africa !

Le **Uova pasquali** e le **Colombe**

prenotate per sostenere le iniziative del CUAMM -medici con l'Africa- si possono ritirare sabato 20 prima e dopo la Santa messa delle 18,30 oppure domenica 21 dalle 9,30 alle 12,00 Info > Anto: 349.4352258



• Marzo con "NOI"

MARtedì 16 **MAR**zo: Una pillola del **Laudate si'**, attraverso un "mini" cineforum (circa 40 min).

E' un film a sorpresa sugli alberi. E' adatto anche ai bambini.

ore 20.45 collegamento su <https://meet.google.com/iwy-vxzz-kax>
dal tuo computer (per problemi o dubbi : IVANO 347 8595700)

TEMPO DI QUARESIMA - papa Francesco alle ceneri 2021

"La Quaresima è un viaggio di ritorno a Dio, un tempo per verificare le strade che stiamo percorrendo, è riscoprire il legame fondamentale con il Padre da cui tutto dipende. Non ha senso seguire la polvere di cose che oggi ci sono e domani svaniscono, siamo invitati a orientare il navigatore della nostra vita verso di Lui, verso Cristo. Il tempo favorevole della quaresima non è n tempo per la raccolta di fioretti, ma tempo per discernere dove è orientato il cuore. La Quaresima è una discesa umile dentro di noi e verso gli altri. È capire che la salvezza, che vivere in pienezza non è una scalata per la gloria, ma un abbassamento per amore. È farci piccoli. In questo cammino, per non perdere la rotta, mettiamoci davanti alla croce di Gesù: è la cattedra silenziosa di Dio."

Il Cammino dell'Unità Pastorale

21 MARZO 2021 - 26^ GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE



"A RICORDARE E RIVEDER LE STELLE" è lo slogan scelto per questo 21 marzo. Uno slogan composito, che racchiude molti significati. **"A RICORDARE"**, dal latino un'etimologia che ci restituisce un duplice significato: **RE-'indietro'**, ma anche **'nuovamente'** e **COR - cuore**.

Richiamare nel cuore coloro che hanno perso la vita per mano mafiosa – il 21 marzo è per loro – 'tornare' e essere 'nuovamente' ricordati per rivivere nella nostra capacità di fare memoria. Il passaggio **dal ricordo alla memoria** ci dà la possibilità di interrogare insieme il passato, **per esprimere la cura e la responsabilità** di cui è intriso il nostro impegno **nell'oggi e nel domani**.

"RIVEDER LE STELLE". "E quindi uscimmo a riveder le stelle", così Dante Alighieri nella Divina Commedia saluta i suoi lettori alla fine del viaggio nell'inferno. Il **desiderio** di 'riveder le stelle' e **di uscire dall'inferno della pandemia**, dopo un anno di isolamento e distanziamento, è un desiderio forte tra tutti i cittadini. La parola stessa desiderio ci rimanda al cielo: desiderare è avvertire la mancanza di stelle, sidus in latino, quindi **sentire forte la necessità di buoni auspici, di luce che illumina e dà energia**. E in questo senso **le stelle sono anche le persone** che ogni giorno si battono per la giustizia sociale e la legalità democratica, fari del nostro operare ed esempi ai quali guardare.

-----SUL NOSTRO TERRITORIO-----

SABATO 20 MARZO:

- ☺ Sui **canali social** di "Libera Piove di Sacco" – "Unità Pastorale Piove di Sacco", si potranno seguire dei **Video con rappresentanti del mondo della cultura e della scuola** in cui verranno letti vari nomi delle vittime innocenti delle mafie con una breve riflessione sul significato di MEMORIA E'..
- ☺ **Alle ore 20.30, presso la Chiesa di Sant'Anna**, si terrà una **VEGLIA DI PREGHIERA** in ricordo delle Vittime innocenti delle Mafie

DOMENICA 21 MARZO:

- ☺ Nelle Vie e nelle Piazze intitolate a vittime delle mafie, verranno appesi **cartelli con una breve biografia**. A Sant'Anna verrà allestito anche il punto "Rita Atria" (*nome della Vittima Innocente dato al Presidio Libera di Piove*)

NB. Nelle Chiese dell'Unità Pastorale, durante le **SS. Messe di Sabato 20 e Domenica 21 marzo** verrà fatta una "staffetta" con la **lettura di 50 nomi** delle vittime innocenti.

MOMENTI DI PREGHIERA COMUNITARIA a "MADONNA d GRAZIE"

- **Venerdì 19 marzo – ore 20.30** – LECTIO DIVINA a cura di padre Cristiano
- **Martedì 23 febbraio - ore 20.30** – Momento di riflessione, di canto e di preghiera. A conclusione presenteremo a Maria gli **AMMALATI** e quanti si trovano in situazioni di fatica



Domenica 14 marzo 2021
4^ DOMENICA
DI QUARESIMA

"Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo".



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (3, 14 - 21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

LA PAROLA TRA LE MANI"

"Luce o buio, redenzione o condanna eterna".

Non credo che il Vangelo di oggi voglia essere il diktat di un Signore esclusivo, che invita al privé della vita eterna solo chi lo ha seguito pedissequamente, chi ha "fatto i compiti per casa" alla scuola della fede perfetta. Penso che questo Vangelo voglia parlarci di un **Signore che ci lascia la libertà di scegliere** da che parte stare nella vita, nelle scelte di ogni giorno; un bivio che interessa tutti, credenti o meno. **"Gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce"** ogni volta che abbiamo scelto la strada del "si è sempre fatto così", "tanto non cambierà mai", "che senso ha". Quando preferiamo la scorciatoia, il sotterfugio, l'arrendevolezza disillusa di fronte alle grandi sfide quotidiane: li abbiamo fatto la nostra scelta.

Quella che ci propone Gesù invece è una vita alla luce del sole, che non ha bisogno di nascondersi perché sa che non ha nulla da temere. **Un'esistenza luminosa e illuminata** dalla consapevolezza di essere in lui e di agire in un modo etico, amorevole e rispettoso di ogni essere. Il Signore non giudica, mette sul tavolo tutte le carte e lascia a noi scegliere da che parte stare. Forse perché è così certo della proposta di vita che offre da potersi permettere di garantirci la formula soddisfatti o rimborsati. O forse semplicemente ci tratta da grandi e ci dà fiducia: cioè dai, potendo scegliere, non preferireste la luce?"



Elena B.